



le guide di



# alcol

## presentazione

Il Progetto Unità di Prevenzione, promosso dal Comune di Reggio Emilia - Assessorato Servizi e Opportunità - realizzato in collaborazione con l'associazione Papa Giovanni XXIII, in quattro anni di attività ha incontrato circa 30.000 tra ragazze e ragazzi. Probabilmente abbiamo già parlato anche con te.

Nelle discoteche di Reggio e provincia, ma anche nelle birrerie, nei clubs, nei circoli giovanili. Ai concerti, alle feste, nelle piazze. Forse sarai transitato nei nostri spazi "chill out", avrai già incontrato i nostri operatori, avrai apprezzato, speriamo, il nostro materiale d'informazione. Dall'incontro quasi quotidiano con te anche noi abbiamo imparato molto. Ad ascoltarti, a comprendere le tue domande e le difficoltà. A volte abbiamo condiviso la tua gioia.

Da questa esperienza, e soprattutto dalle tue richieste e con il tuo contributo è nata l'idea di rendere disponibile una maggiore qualità d'informazione sulle sostanze illecite più presenti nella nostra realtà. Ecco, quindi, le guide di UP.

Ci abbiamo messo tutto quello che sapevamo: la storia, gli effetti, un po' di indicazioni. Abbiamo anche, insieme all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Reggio Emilia - Nucleo Operativo Tossicodipendenze e al Comando della Polizia Municipale di Reggio Emilia - inserito informazioni legali. Perché tu sappia che comunque il possesso di alcune sostanze è un illecito, ma allo stesso tempo sappia che fare se ti fermano. Crediamo, soprattutto, che più cose conosci sulla droga e dintorni, meglio ti potrai proteggere. Come al solito non ti diciamo cosa fare, come comportarti; ci basta sapere che sai.

Buona lettura.



cos'è

cos'è

Soffermandosi ad osservare gli usi degli italiani, ci accorgeremmo che la sostanza psicoattiva più utilizzata è l'alcol, ma che, a differenza di altre sostanze esso è riuscito a rimanere fino ad oggi ben saldo nella nostra cultura e ad essere socialmente accettato. Basti pensare che il comportamento di un ubriaco è diversamente giudicato da quello di un cosiddetto "drogato".

Suddividiamo le sostanze alcoliche per averne una più chiara visione.

Il **vino**, ottenuto dalla fermentazione del mosto, può avere una gradazione in media sul 9-10%; i metodi di lavorazione sono differenti a seconda del prodotto finale: vini fermi, frizzanti, spumanti, ecc...

La **birra** è di antiche origini e si ottiene dalla fermentazione del malto d'orzo addizionato all'acqua e al luppolo.

Se ne distinguono tre principali tipi: normale (gradazione alcolica 3%), al malto (g.a. 3,5%) e doppio malto (g.a. superiore al 4%).

Continuando arriviamo agli **aperitivi**, i quali sono a base di vino trattato con sostanze amaricanti (che rendono amaro) e coloranti; la gradazione è del 12%. Infine ci sono i **prodotti di distillazione**, tra i quali quelli ottenuti dal vino, come il Brandy (45%) e l'Acquavite (40-80%); ma anche il Rhum, ricavato dalla canna da zucchero (40-60%) e la Vodka, ottenuta dall'orzo e dall'avena (42-50%).

In un bicchiere di vino e in un bicchierino di superalcolico sono presenti circa 12 grammi di alcol, in un boccale di birra piccola 8 grammi.



800  
1000 a.c.

Queste bevande si ottengono dalla fermentazione di diversi prodotti organici (segale, luppolo, miele, uva, cactus, ecc.) e comparvero sulla terra in epoche assai lontane.

Sono state rinvenute tracce di vino sul fondo di un'anfora risalente a 5000 anni fa', mentre gli Assiri conoscevano già la birra mille anni prima della nascita di Cristo.



*Pianta di luppolo*



*Grappoli d'uva*

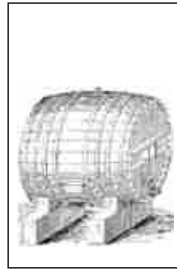
storia



*Vecchio torchio usato per pigiare l'uva*



*Vecchio tino usato per contenere il mosto*



*Vecchia botte usata per la fermentazione*

Per molte popolazioni antiche, che ripudiavano l'acqua ritenuta causa di malattie, gli alcolici (talvolta più blandi

di oggi) erano essenziali per dissetarsi, ma anche importanti per integrare le diete povere, con il loro alto contenuto di calorie; venivano inoltre utilizzati anche come medicinali o disinfettanti.

La loro grande importanza nelle epoche remote è leggibile nei miti e nei riti religiosi giunti fino a noi:



*Bacco*

le divinità pagane di Bacco (presso i Romani era il dio della vite, del vino e dell'ebbrezza) e Dioniso (corrispondente greco di Bacco).



*Cantina moderna*



effetti

rischi  
effetti

### effetti psicoattivi

Sul tema dell'alcol esistono "leggende metropolitane" nonché interessi economici che viziano la corretta informazione. Un'analisi critica delle fonti permette una conoscenza più approfondita.

Le bevande alcoliche agiscono sul sistema nervoso centrale (SNC) con un'azione denominata "*bifasica*", in quanto a piccole dosi l'alcol ha effetto euforizzante e stimolante, mentre a dosi maggiori l'effetto diviene ipnotico e depressivo.

## rischi

### *a breve termine*

L'uso di alcol causa problemi di concentrazione e coordinazione motoria, tali condizioni sono sfavorevoli per chiunque provi a guidare automezzi, costituendo un reale pericolo per se stessi e per gli altri. Non è possibile sostenere quale sia la quantità giusta per tutti, perché tale quantità dipende dall'abitudine e dalla tolleranza del soggetto. Di solito si indica con un bicchiere di vino a pasto o un bicchierino di superalcolico alla fine dello stesso come quantità accettabile; in realtà basta poco per oltrepassare il limite di 0,5 grammi di alcol per litro di sangue e farsi ritirare la patente.

## rischi fisici

### *a breve termine*

L'intossicazione acuta da alcol (ubriachezza) provoca disturbi di diversa gravità: dal vomito fino al coma etilico, conseguenza estrema della depressione del sistema nervoso centrale che può provocare perfino la morte.

### *a lungo termine*

L'assunzione prolungata nel tempo di alti dosaggi di alcol porta all'intossicazione cronica, la quale può colpire anche persone che non si ubriacano mai: ciò che conta, infatti, è la quantità complessiva di sostanza ingerita durante l'esistenza.

I principali disturbi dell'intossicazione cronica interessano: il sistema nervoso centrale (atrofia muscolare, nefriti, disturbi

della memoria), il fegato (cirrosi epatica) e l'apparato digerente (gastriti, enteriti e infiammazioni del pancreas). Col tempo si verificano anche danni irreversibili ai tessuti e gravi disturbi mentali.

Nell'assunzione di alcolici è presente la componente della TOLLERANZA per cui sono necessarie somministrazioni sempre più massicce di alcol al fine di raggiungere il livello d'ebbrezza desiderato. L'ingente assunzione di alcol, se prolungata, può portare a fenomeni di dipendenza fisica e psicologica:

- La dipendenza FISICA è presente in una minoranza di consumatori (5% in Italia) e la sindrome d'astinenza si manifesta con tremori alle mani e nervosismo fino ad arrivare a casi estremi in cui si hanno delirio, allucinazioni e convulsioni ("DELIRIUM TREMENS" in qualche caso mortale).

- La dipendenza PSICOLOGICA è molto forte, rinforzata anche da fattori culturali che nel nostro paese considerano l'alcol un complemento necessario dei pasti e di molti eventi sociali.



**tutelati, riduci il riskio!**

- **E**vita di bere a stomaco vuoto e tieni conto che l'assorbimento dell'alcol è rallentato da alcuni alimenti, come formaggio, carne e uova.
- Evita in modo tassativo di assumere alcol se stai usando psicofarmaci, una quantità innocua di entrambi può trasformarsi in una miscela molto pericolosa.
- Evita di assumere alcol se stai usando farmaci, l'associazione altera l'effetto del farmaco e aumenta la pesantezza degli effetti collaterali.
- Evita in modo tassativo di bere alcolici se hai patologie al fegato, al tubo digerente o al cuore.
- Prima di metterti alla guida dopo aver bevuto aspetta... Un semplice bicchiere può alterare significativamente i riflessi.
- Se bevi, fallo lentamente: il fegato deve avere il tempo di filtrare l'alcol, gli effetti non arrivano subito ma progressivamente.



→ Non mixare i vari tipi di alcol, perché in questo modo aumentano di molto gli effetti spiacevoli.

→ Cerca di non mixare alcol con altre droghe, aumentano esponenzialmente gli effetti collaterali.

Se mixato con neurodepressivi (es. ketamina, oppiacei) aumenta il rischio di deprimere eccessivamente il SNC.

Se mixato con eccitanti (es. speed, MDMA) è più facile raggiungere il coma etilico ed esasperare gli effetti negativi delle altre sostanze.

→ Se sei incinta evita di bere, l'uso massiccio di alcol può causare al feto la sindrome alcolico-fetale che provoca nel bambino insufficienza mentale permanente e diversi altri problemi psicofisici.

→ Se bevi usa la testa, ci guadagna la salute e l'estetica.

→ In caso di intossicazione grave prenditi un caffè, è utile per contrastare la depressione dei centri respiratori, ma non gli altri effetti dell'alcol.

→ *se qualcuno si sente male*

Portalo in un posto fresco, rinfrescalo con panni bagnati



e cerca di fargli bere acqua e sale per contrastare la disidratazione, se la situazione non migliora chiama subito l'ambulanza e spiega ai medici cosa è successo e, se lo sai, cosa ha assunto.

## comando polizia municipale di reggio emilia

Il Codice della Strada vieta la guida in stato d'ebbrezza alcolica e stabilisce che si considera in tale condizione il conducente di qualsiasi tipo di veicolo il quale presenti un tasso di alcolemia nel sangue superiore a 0,5 g./l..

La violazione sussiste se tale valore risulta in almeno due determinazioni concordanti, effettuate ad un intervallo di tempo di almeno 5 minuti l'una dall'altra.

Viene perciò punito chiunque si pone alla guida di un veicolo:

- in evidente stato di ebbrezza dovuta all'abuso di sostanze alcoliche;
- presenti un tasso alcolemico superiore a 0,5, verificato a seguito degli accertamenti strumentali.

La guida in stato di ebbrezza costituisce reato, per il quale è competente a decidere il Tribunale, e sono previste le sanzioni dell'arresto fino ad un mese e dell'ammenda da Euro 258 a Euro 1032.

Oltre alle sanzioni penali previste dalla norma, all'accertamento del reato consegue anche la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da quindici giorni a tre mesi.

Inoltre, in caso di guida in stato d'ebbrezza è applicata anche la decurtazione di **dieci punti dalla patente di guida**.

La **detrazione** del punteggio è **raddoppiata**:

- per le patenti **rilasciate successivamente al 1° ottobre 2003** a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore;

- per ogni violazione commessa **entro i primi tre anni dal rilascio**. Per tali conducenti può quindi essere sufficiente la commissione della sola grave infrazione della guida in stato d'ebbrezza per la perdita totale del punteggio, con la conseguente necessità di

sottoporsi all'esame di revisione.

Si rammenta che, alla perdita totale del punteggio, non consegue solo la sospensione, ma anche la revisione della patente di guida, cioè la verifica - attraverso la ripetizione degli esami teorici e pratici - della permanenza nel conducente della necessaria abilità alla guida.

**Si specifica, peraltro, che è applicabile una decurtazione di punteggio solo se la violazione è commessa da un conducente alla guida di un veicolo per la conduzione del quale si richiede la patente di guida.**

La durata della sospensione cautelare della patente è determinata dal Prefetto sulla base della gravità dello stato di alterazione e delle conseguenze prodotte.

In relazione all'ordinanza di sospensione della patente occorre fare un'ulteriore distinzione, più precisamente nel caso in cui:

- il tasso alcolemico **non superi l'1.5 g./l** ;
- il tasso alcolemico **superi l'1.5 g./l**.

**1. Nel primo caso**, con l'ordinanza con la quale il Prefetto dispone la sospensione patente, viene imposto al trasgressore di sottoporsi a visita medica presso una Commissione medica locale. Ciò allo scopo di verificare se la persona abbia mantenuto i prescritti requisiti psicofisici, richiesti in sede di primo rilascio della patente di guida. La visita medica deve avvenire entro il termine che viene indicato nell'ordinanza stessa. In caso di mancato rispetto del predetto termine o nel caso in cui il trasgressore non si sottopone alla visita, il Prefetto può disporre, in via cautelare, la sospensione della patente fin all'esito della visita medica.

**2. Nel secondo caso**, se all'atto dell'accertamento la persona risulta aver un tasso di alcolemia superiore a 1,5 g./l, il Prefetto, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, dispone in via cautelare la sospensione della patente sino all'esito della visita medica.

Inoltre, se in occasione della visita medica il titolare della patente risulta essere un etilista cronico, la patente di guida può essergli revocata con provvedimento adottato dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri.

L'accertamento dello stato di ebbrezza impone agli organi di Polizia di curare che il conducente non continui a guidare il veicolo e, per tale motivo, provvedono a:

- ritirare immediatamente la patente e trasmetterla al prefetto competente per il luogo della commessa violazione per l'adozione dei provvedimenti di sospensione cautelare;

- assicurarsi che il veicolo non possa essere più condotto dalla predetta persona e, nel caso in cui nessun'altra persona idonea possa prendere il suo posto nella guida, il veicolo deve essere fatto trainare fino al luogo indicato dall'interessato o fino alla più vicina autorimessa.

E' evidente che, ai fini della sicurezza della circolazione, non è possibile lasciare condurre un veicolo ad una persona che sia risultata in stato di ebbrezza.

Le recenti modifiche apportate al Codice della Strada hanno introdotto la possibilità di sottoporre, nel rispetto della riservatezza, del decoro e dell'integrità fisica e morale della persona, i conducenti ad accertamenti non invasivi o a prove anche attraverso apparecchi portatili, diversi dal normale etilometro.

Quando tali accertamenti qualitativi danno esito positivo e, in ogni caso di incidente stradale, gli organi di Polizia Stradale hanno la facoltà di effettuare l'accertamento con l'apparecchio strumentale denominato etilometro.

Importante è ricordare che anche il rifiuto alla sottoposizione agli accertamenti qualitativi non invasivi ed alle prove attraverso apparecchi portatili è punito in modo identico a colui che si rifiuti di sottoporsi alla prova con etilometro ed in particolare è perseguibile il rifiuto di:

- sottoporsi ad accertamenti preliminari, anche se non ricorrono fondati sospetti di abuso di alcool
- di effettuare una prova con etilometro, nel caso in cui gli accertamenti preliminari abbiano dato esito positivo, o nel caso in cui vi sia fondato sospetto di abuso o in ogni caso d'incidente;
- del prelievo di liquidi biologici, effettuato in ambiente sanitario, su espresa richiesta degli organi di Polizia Stradale, per i coinvolti in incidenti stradali e sottoposti a cure mediche.

Si sottolinea che sussiste, comunque, l'ipotesi di reato di guida in stato di ebbrezza, anche nel caso in cui il trasgressore sia rintracciato alla guida di un veicolo non a motore, come la bicicletta.

In tale caso, ovviamente, non viene applicata la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida, sanzione non applicabile anche quando il veicolo utilizzato è il ciclomotore.

Chiunque, in luogo pubblico o aperto, è colto in stato di manifesta ubriachezza è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 51.65 a Euro 309.87.

La pena è l'arresto da 3 a 6 mesi se il fatto è commesso da chi ha già riportato una condanna per delitto non colposo contro la vita o l'incolumità individuale. La pena è aumentata se l'ubriachezza è abituale.

Quando si usano  
**sostanze**  
**psicoattive,**  
anche se naturali,  
è molto importante sapere  
**cosa si sta facendo**  
**Non assumere mai**  
**alcuna sostanza**  
**se non stai bene**  
mentalmente o fisicamente  
**Ogni individuo reagisce**  
**diversamente:**  
**conosci te stesso,**  
**il tuo corpo, le tue risorse**

**Le guide di UP** sono realizzate a cura dell'U.O.C., UNITA' DI PREVENZIONE dell'Assessorato Servizi e Opportunità del Comune di Reggio Emilia.

Luca Fantini - *responsabile del programma di prevenzione del Comune di Reggio Emilia*

Hanno redatto i testi sulle sostanze:

Marco Battini - *responsabile area lavoro di strada del Centro Sociale Papa Giovanni XIII di Reggio Emilia*

Serena Ligabue - *coordinatrice d'équipe UP*

Enrico Partesotti - *operatore*

Giuliano Gualandri - *operatore*

Anna Piffer - *operatrice*

Chiara Davoli - *operatrice*

Roberta Lumia - *operatrice*

Carminio Verde - *operatore*

Hanno supervisionato i testi:

Paolo Sollecito - *supervisore dell'équipe UP*

Annarita Fittini - *psicologa e psicoterapeuta consulente scientifico del programma di prevenzione del Comune di Reggio Emilia*

Angela Dodi - *responsabile gruppo aziendale alcool dell'Ausi di Reggio Emilia, dipartimento dipendenze patologiche*

Il progetto **Le guide di UP** è stato condiviso con l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Reggio Emilia - Ufficio NOT e con il Comando della Polizia Municipale di Reggio Emilia - a cui si deve la stesura della parte legale e che si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Hanno redatto i testi sulla parte legale:

Adolfo Valente - *vice prefetto vicario*

Tiziana Casciaro - *coordinatrice ufficio NOT*

Antonio Russo - *comandante Polizia Municipale*

Mariella Francia - *commissario capo*

Progetto grafico realizzato da:

Winston Wolf srl - *la miglior soluzione*

Tipografia:

Eurograf s.r.l. - via Martiri di Cervarolo, 4 - Correggio (RE)

Seconda edizione andata in stampa nel Maggio 2004.

Se vuoi maggiori informazioni, confrontare opinioni, darci dei suggerimenti, puoi contattarci ai seguenti recapiti:



**Comune di Reggio Emilia**  
Assessorato Servizi e Opportunità

### **U.O.C. Unità di Prevenzione**

Galleria S. Maria, 1 - Reggio Emilia  
Tel. 0522.456.254



**UNITÀ DI PREVENZIONE**

**UP**

Viale Olimpia, 13 - Reggio Emilia

Tel. 0522.268.225

Cell. 347.116.1154

Email: [up@comune.re.it](mailto:up@comune.re.it)

Web: [www.comune.re.it/up](http://www.comune.re.it/up)



**Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Reggio Emilia**  
**Ufficio NOT**

Corso Garibaldi, 59 - Reggio Emilia

Tel. 0522.458.427



**Comando Polizia Municipale**

Via Brigata Reggio, 28 - Reggio Emilia

Tel. 0522.307.488



Premiato al  
Concorso Nazionale  
Buone Pratiche nei  
Servizi di Pubblica Utilità